

PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PERCORSI DI AUTONOMIA PER LE PERSONE CON DISABILITA'

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Premessa

L'autonomia della persona con disabilità si definisce intorno a tre assi interconnessi: la capacità di vivere in un contesto abitativo con tutte le autonomie che la propria condizione consente, la possibilità di realizzarsi in un lavoro appagante e gratificante e lo spazio per decidere delle scelte fondamentali della propria vita. Il percorso di co - progettazione vuole contribuire a individuare e implementare, nella città di Cagliari, un modello sperimentale che consenta di tenere insieme gli assi dell'abitare, della formazione e del lavoro in costante ascolto delle necessità della persona con disabilità. Introduzione L'intervento è disegnato dalla possibilità offerta dall'Avviso 1\2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (MLPS) per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu, per la realizzazione di servizi e dispositivi a favore delle persone con disabilità. Tuttavia, esso deriva le sue ragioni culturali dall'ampio quadro politico e normativo di livello comunitario, nazionale, regionale e locale che orienta la declinazione attuativa delle differenti Direttive e Norme finalizzate a garantire pari opportunità e azioni positive in favore di persone in situazione di svantaggio e disabilità. A partire dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità del 13 dicembre 2006, attraverso le Raccomandazioni del Consiglio Europeo e le Comunicazioni della Commissione Europea agli Stati membri, lo Stato Italiano ha adottato un primo (DPR 4 ottobre 2013) e un secondo (DPR 12 ottobre 2017) Programma d'Azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità, in attuazione della legislazione nazionale e internazionale ai sensi dell'art. 5, comma 3 della Legge 3 marzo 2009, n. 18 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità" (Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 61 del 14 marzo 2009 All'intero di questa cornice, con Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2022 sopra citato. L'avviso consentiva di presentare domande per finanziare le attività di inclusione sociale di determinate categorie di soggetti fragili e vulnerabili come famiglie e bambini, anziani non autosufficienti, disabili e persone senza dimora. Fra queste l'Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, oggetto della co-progettazione cui si riferisce la presente Relazione. L'intervento che s'intende coprogettare deve anche essere collocato nell'ampio panorama di interventi destinati a sostenere il diritto alla scelta autodeterminata, alla domiciliarità e all'autonomia delle persone con disabilità. Richiama, inoltre, esplicitamente, la legge 22 giugno 2016 n. 112 (Disposizioni in materia di assistenza in favore delle

persone con disabilità grave prive del sostegno familiare) e le vigenti Linee di indirizzo per Progetti di Vita indipendente

1. Oggetto

Il progetto "PERCORSI DI AUTONOMIA PER LE PERSONE CON DISABILITÀ" prevede la realizzazione, nella città di Cagliari, di due appartamenti infrastrutturati domoticamente, presso i quali possano trovare alloggio complessivamente 12 persone con disabilità. Le persone individuate usufruiranno contestualmente di un percorso di progettazione personalizzata, un periodo di cohousing, un percorso formativo in ambito digitale, un tirocinio coerente con la formazione frequentata, finalizzata all'inserimento lavorativo, e la fornitura di dotazioni tecnologiche utili alla vita quotidiana, alla formazione e al lavoro.

2. Contesto

Il Progetto è parte integrante del sistema locale dei Servizi alla persona della città di Cagliari, ricompreso quindi all'interno della macro area di interventi finalizzati all'erogazione di servizi e attività in favore delle persone con disabilità, al fine di favorirne l'inclusione sociale e sostenere i processi di autonomia e pari opportunità.

3. Riferimenti

Il riferimento fondamentale per la progettazione è la proposta progettuale elaborata dall'Ambito territoriale Cagliari in risposta all'avviso 1/2022, finanziata dal ministero e allegata alla presente. La proposta è stata elaborata in conformità al suddetto Avviso, alle vigenti Linee guida per la vita indipendente e alla L. 112/2016. Le caratteristiche degli appartamenti domotici eventualmente messi a disposizione dal privato sociale, in aggiunta a quelli comunali, dovranno essere conformi alle prescrizioni della Delibera della Giunta Regionale della RAS. n. 38/14 del 24.7.2018 e sue successive integrazioni. I soggetti interessati a partecipare al processo di coprogettazione dovranno elaborare proposte progettuali conformi ai documenti citati.

4. Destinatari

Il progetto è destinato ad almeno 12 persone con disabilità interessate a realizzare un percorso di co-housing, formazione e tirocinio, finalizzato all'attivazione lavorativa e allo sviluppo di una vita indipendente

La definizione proposta dall'avviso 1/2022 e dai successivi chiarimenti del Ministero è riconducibile alla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità del 13 dicembre 2006 secondo la quale *"Per persone con disabilità si intendono coloro che presentano durature menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali che in interazione con barriere di diversa natura possono ostacolare la loro piena ed effettiva partecipazione nella società su base di uguaglianza con gli altri"*.

Il Ministero, con nota 496 del 11-11-2022 propone che siano presi in considerazione:

“oltre ai beneficiari indicati con disabilità grave di cui alla legge 104/92, art. 3, co. 3, potranno essere presi in considerazione anche coloro che abbiano avuto il riconoscimento del solo comma 1 dell’art. 3” e completa: “Si potrà procedere all’individuazione degli eventuali beneficiari in base alla **valutazione multidimensionale** effettuata dall’apposita Unità di valutazione, che considererà i casi nella **specificità della loro condizione** e in base alla **reale possibilità** di cogliere l’opportunità dell’offerta progettuale dell’avviso”.

5. Individuazione dei destinatari

I destinatari sono individuati di concerto con i servizi sociali e sociosanitari responsabili della loro presa in carico.

I criteri di priorità proposti dalla normativa, dunque, valorizzano la capacità della persona con disabilità di partecipare con successo a un progetto così sfidante e di coglierne appieno l’opportunità in termini di autonomia personale e lavorativa;

6. Aree di intervento progettuale

La titolarità del Progetto è propria del Servizio Politiche Sociali, che interviene con proprie risorse finanziarie, strumentali e con proprio personale nelle attività principali di regia complessiva del progetto, individuazione e presa in carico dei destinatari, d’intesa con i servizi territoriali, predisposizione degli spazi abitativi (Servizi comunali dei lavori pubblici). Allo stato attuale, ha già proceduto a:

- 1 Nominare i componenti dell’equipe multidisciplinare, con determina del dirigente del settore politiche sociali n. 7688 del 24 novembre 2022. L’equipe è integrata dai professionisti sociali e sanitari di riferimento della persona con disabilità;
- 2 costituire il Tavolo tecnico interistituzionale per la regia condivisa del progetto;
- 3 individuare due persone candidate al progetto, già valutate dall’equipe multidisciplinare e destinatarie di un progetto personalizzato, da perfezionare e approfondire;
- 4 individuare uno stabile, in via Friuli 10, Cagliari, presso il quale realizzare i due appartamenti;
- 5 pubblicare un bando di gara per la ristrutturazione e domotizzazione dello stabile;
- 6 coinvolgere gli operatori del Centro per l’impiego di Cagliari.

Si rende necessario articolare, in modo innovativo e sperimentale, alcune aree di intervento specifico. Attraverso la co-progettazione, infatti, il soggetto del terzo settore potrà contribuire a definire un progetto operativo innovativo per poi realizzare:

- Modalità di supporto all’equipe multidisciplinare, già attivata, in particolare per l’analisi dei bisogni della persona, con specifico riferimento alla dimensione psico-pedagogica e domotica;
- modalità di gestione degli appartamenti;
- servizi e supporti a sostegno della coabitazione;

- supporto alla persona, alla sua famiglia e all'equipe per la definizione dei progetti personalizzati;
- modalità di reperimento delle attrezzature domotiche e informatiche da mettere a disposizione delle persone;
- modalità di progettazione e realizzazione di percorsi formativi da destinare ai beneficiari;
- realizzazione dei tirocini di inclusione sociale;
- ulteriori soluzioni abitative di tipo domotico da mettere a disposizione del progetto;

7. Finanziamenti e Piano complessivo di progetto

Tipologia di costo	Specifiche della voce di costo	Finanziamento PNRR	Finanziamento comunale	Totale
Investimenti	Ristrutturazioni; formazione per equipe; forniture per attivazione progetti	400.000,00	200.000,00	500.000,00
Gestione	equipe	125.000,00		125.000,00
	servizi	70.000,00		70.000,00
	tirocini	72.000,00		72.000,00
	Formazione per destinatari	48.000,00		48.000,00
totale		715.000,00	200.000,00	915.000,00

Descrizione del finanziamento PNRR

Fase di progetto	Quota investimento ¹	Quota gestione ²	totale
Progetto individualizzato	40.000,00 ³	75.000,00	115.000,00
Abitazione	300.000,00 ⁴	120.000,00	420.000,00
Lavoro	60.000,00 ⁵	120.000	180.000,00
Totale			715.000,00

Descrizione analitica delle voci di costo e perimetro generale della coprogettazione

Fase A – progetto individualizzato

Voce di costo	Tipologia	Specifiche progettuali	Costo
Spese di costituzione equipe	Investimento	Spese per attivazione della sede; affitti; utenze; formazione	€ 30.000,00

¹ Valore unitario

² Quota totale nel periodo di attuazione del progetto, sino al 31 marzo 2026

³ Formazione e istituzione dell'equipe

⁴ Adattamento degli appartamenti, forniture domotiche

⁵ Dotazioni tecnologiche

Definizione e attivazione del progetto individualizzato	Gestione	Costituzione di una equipe di supporto all'equipe multidisciplinare istituita a livello d'ambito. L'equipe dovrà portare competenze specialistiche utili a definire e implementare i progetti personalizzati (domotiche, psicologiche, pedagogiche). Opportuna la individuazione dell'assistente sociale per il governo degli aspetti generali del progetto. Si stima, per questa sottofase, che la somma consenta di garantire 3000 ore di servizio nel periodo di vigenza del progetto.	€ 75.000,00
Attivazione dei sostegni finalizzati alla realizzazione del progetto personalizzato	Investimento	Piccoli ausili domotici di uso personale, investimenti finalizzati all'acquisizione di abbonamenti, licenze, formazione specifica all'utilizzo di particolari presidi	€ 10.000,00
totale			€ 115.000,00

Fase B Abitazione

Voce di costo	Tipologia	Specifiche progettuali	Costo
Adeguamento appartamenti	Investimento	Spese per ristrutturazione domotica e arredo dell'appartamento sito in via Friuli capace di garantire 12 progetti personalizzati di coabitazione nel triennio, non necessariamente contemporaneamente. La voce non dovrà essere oggetto di coprogettazione essendo già in atto le procedure d'appalto per la sua realizzazione. La voce è composta dal finanziamento del PNRR (€ 300.000,00) e dal co-finanziamento comunale (€ 200.000,00) L'appartamento ristrutturato sarà messo a disposizione del partenariato per la realizzazione di 12 progetti personalizzati di co-housing.	€ 500.000,00
Attivazione sostegni domiciliari a distanza	Gestione	La voce completa le risorse a disposizione dell'equipe, già descritta nella sezione A2. In questa fase dovranno essere impiegate unità di personale capaci di attivare tutti i dispositivi a disposizione delle persone destinatarie del progetto (economiche, materiali, di servizi) e di individuarne di nuove nel quadro dell'offerta disponibile nel territorio del PLUS Cagliari. Opportuna la individuazione dell'assistente sociale per l'attivazione dei dispositivi. Si stima, per questa fase, che la somma consenta di garantire fino a 1200 ore di servizio nel periodo di vigenza del progetto.	€ 30.000,00
Rivalutazione delle condizioni abitative	Gestione	La voce completa le risorse a disposizione dell'equipe, già descritta nella sezione A2. In questa fase dovranno essere impiegate unità di personale capaci di operare i necessari aggiustamenti fra le necessità dei destinatari e le caratteristiche dell'abitazione. Si stima che, per questa fase, la somma consenta di garantire 800 ore di servizio nel periodo di vigenza del progetto.	€ 20.000,00
Assistenza domiciliare e altri servizi	Gestione	Servizi di supporto alla coabitazione. I servizi dovranno essere integrativi rispetto a quelli messi a disposizione dalla rete territoriale e disponibili al destinatario e personalizzati sui bisogni individuati in sede di progettazione. Si stima che, per questa fase, la somma consenta di garantire fino a 2.800 ore di servizio nel periodo di vigenza del progetto.	€ 70.000,00
totale			€ 620.000,00

Fase C Lavoro

Voce di costo	Tipologia	Specifiche progettuali	Costo
Fornitura della strumentazione necessaria	Investimento	Acquisto di strumentazione tecnologico\ informatica, da rendere nella disponibilità dei destinatari, che possa essere utilizzata per migliorare la capacità di seguire con profitto percorsi formativi \ di tirocinio. A scopo esplicativo e non esaustivo computer, schede audio, tastiere, software, schermi. Mediamente la spesa dovrà consistere in € 5.000,00 a destinatario.	€ 60.000,00

Formazione	Gestione	Risorse da destinare alla frequenza di corsi formativi ad alto impatto tecnologico, capaci di consentire ai destinatari di migliorare le proprie prospettive occupazionali. Mediamente la spesa dovrà consistere in € 4.000,00 a destinatario.	€ 48.000,00
Tirocinio	Gestione	Risorse da destinare alla partecipazione a tirocini formativi, coerenti con la formazione di cui al punto c.2 , capaci di consentire ai destinatari di migliorare le proprie prospettive occupazionali. Mediamente la spesa dovrà consistere in € 6.000,00 a destinatario.	€ 72.000,00
totale			€ 180.000,00

La modalità di finanziamento dei progetti personalizzati è quella del **budget di salute**. Le risorse messe a disposizione dall'amministrazione comunale, quelle individuate dal/dai soggetto/i del terzo settore con cui agire in partenariato, e quelle della persona, concorreranno a finanziare il progetto personalizzato.

8. MODALITA' DI REALIZZAZIONE

Il progetto sarà realizzato mediante ricorso al sistema della co-progettazione di cui all'art.55 del D.Lgs. n. 117/2017.

Il procedimento prevede la pubblicazione di Avviso Pubblico per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore di cui all'articolo 4 del D.Lgs. 117/2017, con cui co-progettare e realizzare specifici interventi relativi alla gestione del progetto **"PERCORSI DI AUTONOMIA PER LE PERSONE CON DISABILITA"**, e cioè attività innovative e sperimentali di aiuto per favorire la realizzazione progetti di autonomia per persone con disabilità che comprendano la dimensione dell'abitare, della formazione in campo digitale e del lavoro.

La tipologia dell'intervento richiede il ricorso a soluzioni operative innovative e ad impostazioni gestionali non riconducibili alla mera prestazione di servizi, che non esauriscano l'agire in sole attività di carattere prestazionale. Gli obiettivi dell'intervento sono infatti strettamente inerenti alla realizzazione di un sistema relazionale e di opportunità che tende all'inclusione sociale in quanto condizione di interesse economico generale riconducibile al bene pubblico, con particolare riferimento alla riduzione delle disuguaglianze e degli effetti che queste producono sull'accesso ai servizi e nell'esercizio dei diritti sociali.

Il Progetto prevede, infatti, azioni sostanziali di prossimità da parte dei soggetti che siano effettivamente interessati a partecipare in termini solidaristici, in quanto una consistente parte di attività progettuale non è valorizzabile in termini prestazionali ed è affidata a interventi immateriali fondati sulla relazione di fiducia e solidarietà tra persone, in continuo divenire, non prevedibili ex ante e non quantificabili finanziariamente, eccedenti, comunque, la contabilizzazione economica tipica delle forme prestazionali di contratto tra pubblico e privato.

Il ricorso al sistema della co-progettazione è motivato dalla necessità di sostenere e sviluppare pratiche di solidarietà e di reciprocità tra persone, attraverso attività relazionali:

- a) improntate sulla fiducia e connotate da gratuità ed eccedenza, tali da generare effetti sociali benefici a vantaggio della comunità;
- b) sostenute, ai fini della loro efficacia, anche dall'apporto di azioni professionalmente qualificate;
- c) orientate al raggiungimento di obiettivi inclusivi, in un'ottica di emancipazione e affrancamento delle persone interessate dai servizi pubblici;
- d) rese in regime di sussidiarietà orizzontale rispetto ad attività di servizio pubblico finalizzate all'inclusione sociale di persone emarginate.

Stanti le attuali e pregresse esperienze del servizio sociale, le attività indicate sviluppano nei fatti una pratica di prossimità che, pur nella relazione solidaristica, necessitano anche di apporti qualificati, finalizzati alla piena riuscita delle relazioni, del rapporto di aiuto, del conseguimento degli obiettivi di progetto.

In tal senso, l'avvio del progetto prevede il contributo economico e strumentale del Comune, mediante utilizzo di risorse finanziarie provenienti da fondi comunali e dal Ministero del lavoro, attraverso lo strumento messo disposizione dall'Awiso pubblico 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano

Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu.

Il sostegno finanziario è inteso a copertura delle spese necessarie alla realizzazione delle seguenti azioni:

- supporto tecnico-professionale e strumentale all'equipe multidisciplinare già costituita, nella valutazione dei bisogni delle persone con disabilità;
- supporto alla persona, alla sua famiglia e al sistema dei servizi per la elaborazione dei progetti personalizzati, per il loro monitoraggio, per la valutazione anche in vista del termine dell'esperienza in cohousing verso altre soluzioni che sviluppino autonomia e Vita indipendente;
- supporto alla persona e al gruppo, durante la coabitazione in appartamento;
- acquisto e consegna degli strumenti tecnologici personalizzati necessari alla vita in appartamento, alla formazione e al lavoro;
- individuazione e realizzazione dei corsi di formazione (sarà oggetto di coprogettazione la forma di realizzazione dei corsi, se attraverso l'erogazione diretta di formazione o la gestione amministrativa di un voucher di servizio);
- progettazione e realizzazione dei tirocini di inclusione sociale;
- supporto all'inserimento lavorativo post tirocinio;

9. MONITORAGGIO

Le attività saranno oggetto di controllo e monitoraggio, finanziario, procedurale e fisico, sia di livello generale che di livello individuale, in modo tale da consentire la verifica dei processi e degli esiti di progetto.

I sistemi di controllo e monitoraggio saranno concordati tra partner, con particolare attenzione ai regimi obbligatori previsti in materia di rendicontazione e di verifica dei risultati previsti dai programmi comunitari.

10. CRONOPROGRAMMA

Fatto salvo il cronoprogramma di progetto, si stabiliscono i seguenti tempi per la co-progettazione e l'attuazione:

- 1 Pubblicazione Avviso per la coprogettazione – dal 5 agosto al 5 settembre 2024;
- 2 Istruttoria delle Manifestazioni di interesse e ammissione al tavolo di coprogettazione – dal 6 settembre al 9 settembre 2024;
- 3 Convocazioni Tavolo di coprogettazione e stesura dell'elaborato progettuale – dal 10 settembre al 17 settembre 2024;
- 4 Sottoscrizione Convenzione – dal 26 settembre al 30 settembre 2024;
- 5 Avvio delle prese in carico – dal 01 ottobre 2024;
- 6 Elaborazione dei progetti personalizzati – dal 7 ottobre 2024 al 30 giugno 2025;
- 7 Avvio e durata co-housing - dal 01 novembre 2024 al 31 marzo 2026.

- 8 Formazione – dal 30 novembre 2024 al 30 novembre 2025
- 9 Svolgimento tirocini – dal 1 gennaio 2025 al 31 marzo 2026
- 10 Rendicontazione finale – dal 1 aprile 2026 al 30 giugno 2026

Si intende per avvio: la presa in carico delle persone con le quali avviare i percorsi di costruzione del progetto personalizzato.

La Dirigente
Teresa Carboni